

“La Finanza rischia il blocco dell'attività”

La protesta: costretti a restituire gli straordinari già fatti

Intervista

ALBERTO GAINO

Salvatore Trinx

La lotta all'evasione fiscale e alla criminalità economica subirà un taglio netto. Lo sostiene Salvatore Trinx, luogotenente della Guardia di finanza e sindacalista storico delle «fiamme gialle» in servizio in Piemonte che l'hanno eletto nel Cocer. Trinx racconta questa paradossale storia: «Con un provvedimento notificato nei giorni scorsi ci vien chiesto di restituire le somme avute a suo tempo per 85 mila ore di straordinario del periodo 1996-2000. Non avevamo diritto a quel denaro - ha stabilito il Consiglio di Stato - ma ci spettavano riposi compensativi equivalenti. Adesso li avremo in cambio dei soldi che la maggior parte di noi ha speso. Maturiamo mediamente 51 giorni extra a casa. I più toccati sono i gruppi costretti a sobbarcarsi più straordinari, sicché c'è rischio che si blocchino per mesi i servizi delle «grandi verifiche», del Gico (criminalità), Goa (antidroga)».

Ci spieghi un po' di più.
«Immagini un finanziere che

SOTTO ORGANICO
«Il tribunale ci obbliga a fare i riposi ricorriamo al Tar»

stesse effettuando un pedinamento: prolungandosi, avrebbe dovuto fermarsi e chiedere un'autorizzazione preventiva allo sfioramento del monte ore di straordinario di reparto. Il comandante firmava il rapporto successivo e in genere, poi, ti diceva "c'è altro lavoro da fare". Eravamo e siamo sotto organico del 30 per cento in Piemonte. Come nel resto del Nord. Invece al Sud i reparti sono al completo».

Non è nel ricco Nord che circola più denaro caldo e sporco?

«Quindi, è un nonsenso che al Nord i reparti siano così depotenziati».

Fate come tutti gli altri statali.
«La maggior parte dei finanziere sono del Sud e, prima o poi, ottengono il trasferimento giù. Vicino a casa, dove la vita costa meno: un brigadiere con 30 anni di anzianità prende sui 1600 euro al mese, è tutto detto. Si dovrebbe fare una politica di incentivi per trattenere i militari qui: per la casa, ad esempio».

Cronicamente sotto organico, costretti a sfiorare sugli straordinari, riposi compensativi nemmeno a parlarne. Allora?

«Nel 2003 ricorremmo al Tar Piemonte in 362 ottenendo il pagamento del contenzioso. Così hanno fatto nel resto del Nord. In totale, sono stati 3200 i ricorrenti, fra cui anche

qualche generale. E' stata una valanga. Il comando generale si è rivolto al Consiglio di Stato. Sentenza decisiva nel 2007: stabilì che non avevamo diritto al pagamento di quegli straordinari e che il nostro comando generale valutasse se procedere al recupero delle somme in base all'interesse pubblico e alle esigenze di servizio. Insomma, i giudici lasciavano la porta aperta».

E invece qualcuno l'ha chiusa.
«Hanno chiesto la restituzione pure ai pensionati e alle vedove. Per un militare sono circa 2 mila euro a testa, uno stipendio. Poi, per il comando generale, potremmo recuperare i giorni di riposo in 5 anni quando il contrat-

85
mila

Sono le ore di straordinario che sono state pagate nel periodo 1996-2000 e che ora dovranno essere rimborsate allo Stato

to dice "nell'arco di 12 mesi". Non ci stiamo. Valuteremo con un legale se tornare al Tar e ricorrere alla Corte dei Conti: per verificare se non c'è un danno erariale nei confronti dei contribuenti, visto che un'ora di straordinario nostra costa in media 6 euro allo Stato, mentre un'ora di lavoro ordinario commutato in riposo compensativo vale 10 euro».

E l'ordine pubblico?
«Il 16 gennaio scorso il generale Giuseppe Mango scrisse al comando generale: "La conseguenza comporterebbe elevata criticità nel raggiungimento degli obiettivi, in particolare per le sedi di Torino e Biella"».



Salvatore Trinx
luogotenente della Guardia di finanza e sindacalista delle Fiamme Gialle



La Finanza è alle prese con gravi problemi economici e di organizzazione

In breve

Non è di marca Rubano il cellulare poi lo restituiscono

Rubano il cellulare ad un ragazzino, poi glielo restituiscono perché non è un modello di ultima generazione. È accaduto a Torino, nei pressi del centro commerciale 8 Gallery del Lingotto. Protagonista della vicenda una mini-banda di italiani, forse anche loro minorenni, che un po' per gioco e un po' per noia hanno accerchiato tre amici tra i 15 e i 16 anni. «Fammi vedere quel telefono, se non sono guai», hanno detto a una delle vittime che, impaurita, ha consegnato loro il cellulare. I bulli stavano per andarsene con la refurtiva, quando si sono accorti che si trattava di un telefono vecchio modello. «Cos'è questa schifezza? Riprenditela», gli hanno detto. E si sono fatti dare il giubbotto dell'amico.

Dal 6 novembre Finis Terrae in edicola

Finis Terrae sarà in edicola dal 6 novembre. È un mensile che si occupa di Africa con temi economici, scientifici e umanitari. La parte industriale del magazine opera a Torino, in via Ottavio Revel 5, mentre la redazione centrale è a Roma presso l'Isiao - Istituto Internazionale per l'Africa e l'Oriente. È prevista nei prossimi mesi l'attivazione di un'ulteriore unità redazionale in Africa per meglio seguire l'evoluzione delle numerose realtà sul territorio.

Ascom «Prezzo da amico» in 150 bar

Prosegue fino a fine febbraio l'iniziativa «Prezzo da amico» in 150 bar del Torinese. Su iniziativa di Fipe-Confindustria, Ascom ed Epat, i bar espongono locandine con prezzi bloccati per quattro mesi e ogni venerdì mattina propongono un pacchetto colazione (caffè o cappuccino più brioche e una lattina di caffè da 250 grammi), a 4,20 euro.

**VUOI FAR CRESCERE I TUOI AFFARI?
IO PUBBLICITÀ TI METTE IN LUCE.**

NASCE IO PUBBLICITÀ. IL SERVIZIO INNOVATIVO CHE PROMUOVE LA TUA ATTIVITÀ A TORINO.

Hai un'impresa o un'attività commerciale? Affidati a Io Pubblicità, il nuovo servizio pubblicitario del Gruppo Telecom Italia, che ti permette di far crescere i tuoi affari raggiungendo prima e meglio i tuoi clienti. Io Pubblicità ti mette a disposizione 3 mezzi pubblicitari di grande valore nazionale da oggi disponibili a livello locale nel territorio in cui svolgi la tua attività:

	per essere sempre visibile sul leader dei portali italiani;
	per essere segnalato tra le prime scelte nella tua categoria;
	per raggiungere i tuoi potenziali clienti attraverso SMS geograficamente mirati.

GRUPPO TELECOM ITALIA

Metti in luce la tua attività anche a Torino, chiama l'800 002 211 o vai su iopubblicita.it